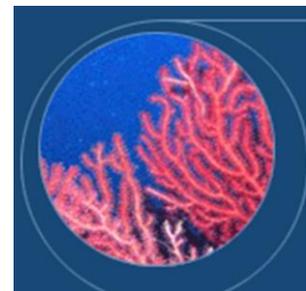




ISTITUTO COOPERATIVO
DI RICERCA



**PRESENTAZIONE
E
SETTORI DI
ATTIVITA'
DELLA SOCIETA'**



La Società

Nome	Istituto Cooperativo di ricerca (I.C.R.) soc coop
Indirizzo	Via Salvator Rosa 63 - 80136 – Napoli
Telefono	+39 08119138100
Fax	+39 0662276683
Email	icmare@icmare.it
Web	http://www.icmare.it
P.IVA e codice fiscale	06651100635
C.C.I.A.A. REA	513500 del 01.10.1993
Albo Societa' Cooperative	A100665 del 07.01.2005
Anagrafe Nazionale delle ricerche Ministero Pubblica Istruzione	cod. 806810A8 del 30/10/95
Riconoscimento istituto scientifico	DM 25 gennaio 2007
Ente di Formazione Accreditato Foncoop	Cod Codice Ente: 0091 Anno 2010
Rappresentante legale	Enrico Casola
Certificazione di qualità	UNI EN ISO 9001:2008
Ente certificatore	ANCIS – Cert. N. 302 – Revisione 4
Campo applicativo	Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di ricerca, formazione ed assistenza tecnica nei settori della pesca, dell'acquacoltura, dell'agricoltura e dell'ambiente (EA 35/37)

L'Istituto Cooperativo di Ricerca sul Mare (I.C.R. MARE) nasce nel 1993 con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità tecniche e scientifiche delle Cooperative di ricerca aderenti all'A.G.C.I.Pesca e già da tempo operanti, sia su scala nazionale che internazionale, nel campo della ricerca, progettazione, formazione e divulgazione nei settori Pesca, Acquacoltura ed Ambiente.

Nel 2005 ha modificato la ragione sociale in Istituto Cooperativo di Ricerca ampliando i propri settori di intervento a tutta la filiera agro-ittico-alimentare in qualità di struttura tecnico-scientifica di riferimento per l'AGCI Agrital.

Le competenze delle singole cooperative consorziate e le sinergie scaturite dalla loro consociazione, consentono all'I.C.R. di abbracciare un vasto campo di interventi. Infatti, il consorzio I.C.R. ha la possibilità di svolgere studi, ricerche e progettazioni nei settori acquacoltura, pesca, agricoltura, ambiente, educazione e divulgazione.

L'I.C.R. presenta un team di oltre 70 ricercatori in possesso di significative esperienze sul campo, sia in Italia che all'estero, con attrezzature all'avanguardia nel settore della ricerca scientifica applicata, che ne fanno una delle poche realtà scientifiche autonome a livello nazionale. L'esperienza dei ricercatori e le strutture sono a disposizione delle esigenze di Enti pubblici e privati, in Italia ed all'estero.

L'appartenenza all'A.G.C.I.Agrital, una delle centrali cooperative nazionali, permette all'I.C.R. di possedere un contatto diretto con il mondo della produzione, che rende possibile l'acquisizione di dati e la divulgazione di conoscenze ad un livello di dettaglio altrimenti difficilmente raggiungibile.

SETTORI DI ATTIVITA'

PESCA

La grande importanza che la pesca riveste nell'economia a livello mondiale ed i delicati equilibri che la regolano, alla luce dei guasti ambientali ed economici causati dal sovrasfruttamento delle risorse alieutiche, determinano una sempre maggiore attenzione nella definizione dei programmi di sviluppo e nel controllo della gestione delle risorse biologiche. Per tali motivi è indispensabile un'approfondita conoscenza delle risorse biologiche rinnovabili, sia per una corretta gestione delle stesse, dal punto di vista economico ed ecologico, sia per rivalutare e rilanciare settori della pesca attualmente penalizzati. Lo staff di I.C.R. ha sviluppato negli anni una grande esperienza nella valutazione delle risorse biologiche acquatiche, sia a livello nazionale sia nei progetti di cooperazione internazionale, con particolare approfondimento delle tematiche in Mediterraneo. I.C.R. è in grado, altresì, di affrontare e promuovere studi sulla biologia e sull'etologia alimentare di specie di importanza commerciale. I.C.R. collabora alla realizzazione di programmi inseriti nel quadro comunitario per la raccolta e la gestione dei dati necessari a valutare lo stato delle risorse alieutiche e del settore della pesca. Inoltre, I.C.R. ha attualmente in corso linee di ricerca tendenti all'avanzamento tecnologico, all'aumento della sicurezza a bordo ed alla identificazione dei rapporti esistenti tra attività di pesca ed ambiente nell'ottica di una pesca responsabile in accordo con il Codice di Condotta per la Pesca Responsabile della FAO (1995). Altra linea di ricerca di I.C.R. riguarda lo sviluppo di misure atte al risparmio energetico da parte delle imbarcazioni da pesca al fine da un lato di diminuire i costi di produzione dall'altro di abbattere le emissioni di CO₂ e l'uso di combustibili fossili in un settore che presenta un livello di miglioramenti tecnologici estremamente basso. Infine particolare attualità rivestono le linee di ricerca in atto nel miglioramento della qualità dei prodotti alieutici a livello dell'intera filiera.

ACQUACOLTURA

La diffusa situazione di sovrasfruttamento delle risorse biologiche rinnovabili dei mari italiani e la domanda crescente di alimenti ad alto contenuto di proteine nobili da parte del mercato ha fatto sì che il settore dell'allevamento ittico abbia subito negli ultimi anni una sensibile crescita. Pertanto I.C.R. ha posto particolare attenzione nella programmazione e gestione di impianti di allevamento di specie acquatiche; inoltre, il crescente interesse nei confronti della fascia costiera, ha indotto i ricercatori dell'I.C.R. a sviluppare particolari competenze nella progettazione e gestione di allevamenti di tipo tradizionale a terra, in gabbie galleggianti e di oasi di ripopolamento attivo con l'impiego di barriere artificiali. La strategia di intervento dell'I.C.R. si basa, quindi, sull'applicazione delle tecniche di allevamento consolidate, ma anche sullo sviluppo e sulla ricerca di soluzioni innovative nel campo della genetica e della biologia delle specie. I.C.R. ha in corso linee di ricerca tendenti alla identificazione di un'acquacoltura ecocompatibile attraverso la messa a punto di soluzioni tecnologicamente avanzate. In particolare sono attive ricerche inerenti la valutazione dell'impatto ambientale di impianti, la razionalizzazione dello sfruttamento di ambienti lagunari e lo studio del sistema di allevamento larvale e post-larvale in grandi volumi. Anche in questo campo ICR Mare ha in corso ricerche tendenti al miglioramento della qualità dei processi produttivi al fine di giungere ad un innalzamento della qualità dei prodotti in termini di sicurezza alimentare, ambientale e degli ambienti di lavoro.

AGRICOLTURA

La strategia europea per la crescita, delineata a partire dal documento "Europa 2020", indirizza verso un nuovo modello di crescita e un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile ed inclusivo per affrontare le sfide dello sviluppo e della competitività a livello mondiale. Per contribuire al raggiungimento di questi obiettivi, l'innovazione e la conoscenza svolgono un ruolo chiave.

Anche nel settore agroalimentare, l'innovazione costituisce un fattore determinante per affrontare le sfide del futuro in termini di sostenibilità ambientale e incremento della produttività e dell'efficienza. La politica di sviluppo rurale pone il sistema della conoscenza e dell'innovazione fra le sei priorità generali, obbliga i Piani di Sviluppo Rurale ad individuare una strategia generale per l'innovazione e promuove il "Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità per l'agricoltura" quale strumento per costruire un legame tra la ricerca e le esigenze specifiche del settore

Diverse fonti ufficiali, a livello europeo e internazionale (Oslo Manual 2005, SCAR 2012, Draft on EIP 2013), definiscono il concetto di innovazione, annettendo a questo termine un significato molto ampio che non comprende solo la tecnologia e va ben oltre il risultato dell'attività di ricerca.

L'innovazione è tale perché viene attuata e trova corrispondenza nella pratica produttiva. Essa non riguarda solo la sfera tecnologica ma tutte le fasi del processo produttivo, nonché il contesto interno ed esterno nel quale si realizza.

Le attività di innovazione sono tutte le fasi scientifiche, tecnologiche, organizzative, finanziarie e commerciali che effettivamente, o sono destinate a, conducono alla implementazione dell'innovazione. Alcune attività di innovazione sono esse stesse innovazione, altre non lo sono, ma sono necessarie per la messa a punto dell'innovazione. Le attività di innovazione includono anche la Ricerca e Sviluppo che non è direttamente correlata allo sviluppo di una specifica innovazione.

Per perseguire tali obiettivi del PEI è prevista la costituzione della Rete europea per l'innovazione, con funzioni di stimolo e animazione (art. 53) e di Gruppi operativi (GO) che saranno costituiti presso gli Stati membri con esponenti delle imprese, della consulenza e della ricerca avendo lo scopo di promuovere l'attuazione di progetti innovativi (art. 56). I GO saranno partenariati da aggregare attorno alla soluzione di problematiche d'impresa o territoriali; essi predisporranno progetti per l'individuazione e la diffusione di innovazioni che verranno finanziati a seguito di una selezione pubblica. Il loro finanziamento sarà garantito dalla misura relativa alla cooperazione (art. 35), da quelle relative alla formazione, informazione e consulenza, ma anche dalle misure di investimento, riduzione dell'impatto ambientale, insediamento dei giovani ecc. In sostanza, al finanziamento dei progetti potranno concorrere tutte le misure coerenti con gli obiettivi di trasferimento dell'innovazione che essi si proporranno.

Gli interventi promossi dalle politiche di sviluppo rurale non potranno comprendere attività di ricerca in quanto sia le misure di servizio che i GO hanno lo scopo di promuovere l'adozione di novità - tecnologiche, gestionali, di mercato e sociali - mature, cioè pronte per essere inserite nell'organizzazione e nelle strutture aziendali e territoriali. Gli stessi enti di ricerca entrano, tuttavia, a far parte dei GO per facilitare tale processo in quanto delle innovazioni conoscono le possibilità e le modalità di applicazione.

Sulla base di quanto detto la storia dell'Istituto Cooperativo di Ricerca, da sempre interfaccia diretta del mondo della produzione verso quello della ricerca, pone questa struttura come esempio della figura di *Innovation broker* realizzata prima che venisse anche solo definita in sede europea.

Per tali motivi l'impegno attuale di ICR nel settore Agricoltura può principalmente quale organizzatore dell'innovazione.

AMBIENTE

In tutto il mondo le comunità biologiche, che hanno impiegato milioni di anni per svilupparsi, sono fortemente minacciate dall'azione dell'uomo. La pressione esercitata sull'ambiente dalle attività antropiche ha raggiunto ormai livelli insostenibili, tali da non poter più procrastinare gli interventi necessari alla salvaguardia ed al recupero delle risorse naturali. "Se si guarda alla perdita di biodiversità su scala mondiale, essa diviene un problema scoraggiante e insolubile; se la si vede, invece, in termini di specifiche e circoscritte possibilità di intervento, allora si possono afferrare al volo queste possibilità e ridurre il problema globale a una dimensione più trattabile» (Raven, cit. tratta da Tanglely, 1986).

Da tali considerazioni nasce la necessità di azioni concrete improntate al concetto di sviluppo sostenibile rappresentato da obiettivi economici che per essere raggiunti non richiedano la degradazione o la distruzione del sistema naturale, inteso come risorsa, in modo da permettere, oltre alla tutela

dell'ambiente, il raggiungimento del benessere economico ed il mantenimento della giustizia sociale. Questo basandosi sulla definizione che lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa le esigenze attuali e future di risorse e occupazione minimizzando l'impatto sulla diversità biologica (Lubchenco et al., 1991). In quest'ottica assume particolare rilevanza l'istituzione di parchi naturali e aree protette marine e terrestri che necessitano sia di studi preliminari di fattibilità, sia del successivo monitoraggio rivolto ad una razionale gestione delle aree naturali. Inoltre, nel campo delle opere necessarie allo sviluppo del territorio, particolare importanza riveste la valutazione dell'impatto sull'ambiente, che va effettuata da strutture competenti ed attrezzate allo svolgimento di ricerche di campo.

I.C.R. riassume al proprio interno le competenze e l'esperienza necessarie ad affrontare tali problematiche, nonché la capacità di effettuare ricerche specifiche di base su emergenze naturalistiche al fine di poter realizzare banche-dati relazionali necessarie sia alla conoscenza della situazione ambientale, sia al successivo monitoraggio. I.C.R. ha in corso linee di ricerca tendenti alla identificazione dell'impatto ambientale di attività antropiche ed alla descrizione dei meccanismi che regolano il funzionamento degli ecosistemi. Infine, I.C.R. attraverso la diffusione ed il trasferimento di tecnologie al sistema produttivo ha l'obiettivo di ricercare soluzioni ad elevata ecosostenibilità nei settori di competenza.

FORMAZIONE

Nell'ambito del settore Formazione, ICR ha tra le sue finalità istituzionali quella di progettare e promuovere servizi finalizzati a migliorare la qualità dell'offerta formativa rendendola quanto più adeguata ai bisogni richiesti. Lo scopo principale è quello di far crescere le competenze professionali, con l'obiettivo di arricchire le persone nel loro sviluppo, di rafforzare il capitale umano e la competitività delle imprese e del sistema economico.

ICR sviluppa attività di formazione in molteplici ambiti specialistici, in particolare nei settori della pesca, dell'acquacoltura e dell'agricoltura, attraverso la realizzazione di servizi di inserimento al lavoro, di servizi di assistenza tecnica e di consulenza, mettendo al centro della propria formazione la capacità di trasferire competenze e abilità immediatamente applicabili nel mondo del lavoro.

Formazione professionale

La disponibilità a recepire i fabbisogni di specifici comparti e settori cooperativi dell'agro-ittico alimentare ed il successivo incrocio con la relativa programmazione comunitaria, nazionale e regionale, nonché con quella di Foncoop (fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative), permettono all'ICR di realizzare progetti finalizzati all'innovazione e allo sviluppo nel settore agroalimentare. L'obiettivo è quello di supportare logiche di rete e definizione di progetti di innovazione e sviluppo che coinvolgano direttamente le imprese cooperative in partnership con altri attori del mondo economico e istituzionale quali Università, Istituti di Ricerca, Enti locali. Tale attività è possibile in tema di formazione professionale iniziale, che è rivolta ai giovani che si accostano per la prima volta al mondo del lavoro, al fine di selezionare e formare personale da inserire nelle strutture che ne sentano il bisogno.

Attualmente rilievo ancor maggiore riveste la formazione professionale continua, rivolta ad adulti che intendono riqualificarsi per un migliore inserimento lavorativo, al fine di accrescere le competenze professionali utilizzabili da parte delle aziende o per competenze obbligatorie (salute e sicurezza) o per competenze che aumentano le capacità di penetrazione sul mercato attraverso politiche commerciali e/o di qualità.

Educazione ambientale

Il Consorzio attraverso i suoi soci opera in diverse aree e su diverse tematiche per l'educazione ambientale. In particolare, le attività sul campo si svolgono in diverse aree naturalistiche costiere: Torre Guaceto (BR) e l'area umida di Acquatina (LE) per la Puglia; parco regionale Valle dell'Aniene (RM) e Parco Nazionale del Circeo (LT) per il Lazio, e musei (Museo Paleontologico e Paleontologico, Maglie, LE).

La presa di coscienza negli ultimi anni delle diverse problematiche ambientali ha fatto emergere l'importanza dell'Educazione Ambientale come utilissimo strumento di comunicazione ed insegnamento di particolari tematiche che esulano dalla normale programmazione ai diversi livelli della scuola dell'obbligo.

La protezione ambientale non può, infatti, consistere soltanto in un'attività di controllo sulle diverse matrici ambientali del territorio, ma deve sostanziarsi anche di efficaci attività di promozione culturale attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti della comunità.

La nostra concezione di educazione ambientale è quindi quella di un intervento che, partendo dalla conoscenza, dall'esplorazione e soprattutto dall'analisi della trasformazione del territorio che viviamo quotidianamente, vuole contribuire alla formazione di cittadini che siano in grado di prendere coscienza delle emergenze che interessano il territorio (locale, nazionale e mondiale), di comportarsi in modo ecologicamente responsabile e di sensibilizzare le persone che li circondano.

Gli obiettivi che ci poniamo di raggiungere con i percorsi proposti sono di due nature diverse: gli obiettivi educativi e quelli didattici, entrambi di pari dignità ed importanza. Tra gli obiettivi didattici rientrano ovviamente quelli di ordine cognitivo, quelli di ordine più strettamente conoscitivo nozionistico. qualità. In particolare all'interno dell'ICR opera ormai da anni diversi gruppi di educazione ambientale

Campi d'intervento

PESCA	Valutazione di siti e progettazione di interventi di risanamento e valorizzazione produttiva delle risorse biologiche
	Valutazione di risorse alieutiche in ambienti naturali
	Studi sulla pesca artigianale lagunare e costiera
	Valutazione dello sforzo di pesca applicato
	Ricerche applicative nel campo della pesca
	Stock assessment di specie marine di valore commerciale
	Analisi ecologiche, tecnologiche ed economiche di varie forme di sfruttamento delle risorse biologiche naturali
	Ricerca nel settore del risparmio energetico a bordo delle imbarcazioni da pesca con sviluppo di modelli per le esigenze delle singole imprese
	Progettazione impianti di commercializzazione, conservazione e trasformazione del pescato
	Valorizzazione delle produzioni attraverso pratiche di etichettatura e tracciabilità del pescato
	Valorizzazione delle produzioni attraverso protocolli di certificazione.
	Buone prassi igieniche a bordo di pescherecci
Indagini di mercato	
ACQUACOLTURA	Studi di fattibilità e di impatto ambientale
	Progettazioni di massima ed esecutive
	Avviamento produttivo e gestione di impianti
	Ristrutturazione e razionalizzazione di impianti esistenti
	Pianificazione-messa a punto cicli di allevamento specie marine e acqua dolce
	Formazione di personale tecnico
	Ittiopatologia
	Ricerca bio-tecnologica
Valorizzazione delle produzioni attraverso protocolli di certificazione e tracciabilità	

AMBIENTE	Valutazione di impatto ambientale (VIA)
	Monitoraggio delle componenti ambientali
	Allestimento di banche-dati relazionali
	Cartografie numeriche mono e multidimensionali
	Allestimento di modelli matematici di simulazione di eventi ecologici e/o di gestione di risorse naturali
	Valutazione di aree protette o destinabili a parco naturale
	Progettazione di pacchetti integrati di gestione ambientale a fini multipli
	Ricerche applicate e di base in Ecologia e Biologia marina
AGRICOLTURA	Assistenza tecnica agli agricoltori
	controllo della tracciabilità delle produzioni
	controllo - verifica delle schede di campagna
	piano di analisi e gestione/codifica dei campioni prelevati sulla base delle normative vigenti (tecniche di coltivazione integrata e biologica, tracciabilità di prodotto, ecc.)
	assistenza tecnica per la certificazione biologica (regolamento 2092/91)
	mantenimento dei registri per le tecniche di produzione biologica
	redazione di piani agronomici di coltivazione biologica
	monitoraggio aziende e produzioni agricole per il rilievo di dati economici e agronomici
	stime danni da avversità atmosferiche
	progettazione/gestione e assistenza alla certificazione di Sistemi Qualità aziendale e certificazione di prodotto
	Implementazione/gestione e assistenza alla certificazione di Sistemi di autocontrollo igienico-sanitario (HACCP)
	azioni di marketing per la valorizzazione e riqualificazione dei prodotti ortofrutticoli
	prove di conservazione, analisi chimiche e panel test analitici per la determinazione della qualità e sanità dei prodotti ortofrutticoli
	indagini statistiche
	ricerche economico-estimative, sociali e giuridiche
	Zootecnia (qualità delle carni e fisiologia digestiva)
Zooeconomia (ricerca nel campo dell'allevamento bovino da latte, e nel settore lattiero-caseario)	
FORMAZIONE	Formazione professionale
	Educazione ambientale

PRINCIPALI PROGETTI

Committente	Progetto	Anno
AGCI Agrital	Programma nazionale Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2017-2019 indagine Aumento della selettività degli attrezzi da pesca – risultati e distribuzione	2020
AGCI Agrital	Programma nazionale Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2017-2019 indagine Rifiuti in mare, interferenze e opportunità per la pesca professionale	2020
AGCI Agrital	Programma nazionale Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2017-2019 indagine Posidonia oceanica e pesca professionale	2019
AGCI Agrital	Programma nazionale Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2017-2019 indagine Rapporti tra pesca professionale e protezione della Natura	2019
FAI CISL	Programma nazionale Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2017-2019 realizzazione di eventi/workshop e giornate formative	2019-2020
Università Torvergata	Progetto LIFE Governance LIFE 16 GIE/IT/O00761 SEPOSSO	2019-2020
AGCI Agrital – Mipaaf	P0 FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 50812014 Misura 1.40 Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - progetto Attività di sensibilizzazione per proteggere e ripristinare la biodiversità marina da parte della pesca professionale	2019-2020
Regione Puglia	P0 FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 50812014 Misura 1.26 Innovazione - progetto Realizzazione e valutazione di nasse innovative in materiale biodegradabile per la cattura della risorsa polpo lungo la fascia costiera jonica salentina con utilizzo come esche del granchio reale o granchio blu (<i>Callinectes sapidus</i>) alloctono e invasivo	2019-2020
Regione Puglia	P0 FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 50812014 Misura 1.26 Innovazione - progetto Innovazione nel settore della pesca attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione ambientale di interesse collettivo - SGAP	2019-2020
Unimar – Mipaaf	Piano di lavoro per la raccolta dati nel settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo 2017-2019, di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2016) 8906 del 19 dicembre 2016 WP3 -Sezione Pesca Ricreativa	2017 2020
Unimar – Mipaaf	Piano di lavoro per la raccolta dati nel settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo 2017-2019, di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2016) 8906 del 19 dicembre 2016 WP 2 - Sezione per Campionamento biologico Task- Anguilla variabili aggiuntive	2017 2020
Unimar – Mipaaf	Piano di lavoro per la raccolta dati nel settore della pesca e	2017 2020

	dell'acquacoltura per il periodo 2017-2019, di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2016) 8906 del 19 dicembre 2016 WP 6 -Sezione per la raccolta dati sociali ed economici per il settore dell'acquacoltura	
Unimar – Mipaaf	Piano di lavoro per la raccolta dati nel settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo 2017-2019, di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2016) 8906 del 19 dicembre 2016 WP 2 - Sezione per Campionamento biologico Task- Grandi Pelagici tutte le GSA	2017 2020
Regione Veneto	Gruppo Operativo (GO) PATADORATA, misura 16	2018 2021
Unione Europea	"Participatory model for the sustainable management of marine and coastal resources and for cross border habitats, biodiversity and ecosystem services safeguard BLUE LAND/No.59/	2018 2020
Unimar – Mipaaf	Programma Nazionale 2014/2016 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca, come previsto dalla Decisione C(2013) 5568, "Raccolta dati riguardanti l'eventuale presenza di "scarti" ovvero di catture rigettate a mare, nell'ambito della pesca dei grandi pelagici"	2014 2016
Unimar – Mipaaf	Programma Nazionale 2014/2016 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca, come previsto dalla Decisione C(2013) 5568, modulo 1 sezione B, "Pesca ricreativa tonno rosso (BFT)"	2014 2016
Unimar – Mipaaf	Programma Nazionale 2014/2016 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca, come previsto dalla Decisione C(2013) 5568, modulo A sezione A2, "Campionamento biologico grandi pelagici"	2014 2016
Unimar – Mipaaf	Programma Nazionale 2014/2016 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca, come previsto dalla Decisione C(2013) 5568, modulo 2 sezione A, "Sezione per la raccolta dati economici per il settore dell'acquacoltura"	2014 2016
AGCI Agrital – Università del Salento Di.S.Te.B.A.	"Azioni collettive per il ripopolamento di ambienti costieri con specie selvatiche autoctone per incrementare la pesca costiera FISHES_IN_REEF" (Bando di attuazione della misura 3.1 – "Azioni collettive" – FEP Puglia 2007-2013 Codice identificativo progetto 20/ACO/11)	2013 2015
Federcoopescas	"Fisheat: cibo dal mare, cibo da amare" nell'ambito della "Selezione pubblica nazionale per l'erogazione di contributi finanziari a sostegno di progetti in campo agricolo, alimentare, forestale e della pesca e dell'acquacoltura connessi alle finalità dell'evento Expo Milano 2015" - Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3390 del 31 luglio 2014	2014 2015
Unimar	"Evidenze scientifiche, descrizione e articolazione delle attività di pesca e delle catture di alalunga (Thunnus	2015 2016

	alalunga) al fine di identificare i parametri di riferimento per una corretta gestione dello stock"	
GAC/FLAG Golfi di Castellammare Carini e	Diffondere le conoscenze del settore pesca locale" CUP G24I14000130009 - CIG 5849896EE	2015
Unimar	TARTALIFE Riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale	2014 2018
Unimar	"Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015", progetto "Iniziativa di diffusione delle conoscenze scientifiche e occasioni di confronto sulle ricadute applicative dei risultati della ricerca in pesca e acquacoltura".	2014 2015
Unimar	"Basi scientifiche e strumenti a supporto dei piani di gestione della pesca nell'ambito della politica comune della pesca e delle politiche ambientali ed economiche" Progetto 8A3 – P0813 - CUP J85I13000330001	2014
Unimar	Programma Nazionale 2014/2016 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca, come previsto dalla Decisione C(2013) 5568, modulo 1 sezione b, "Campionamento biologico grandi pelagici" CUP n. J82114000060006	2014 2016
Unimar	Programma Nazionale 2014/2016 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca, come previsto dalla Decisione C(2013) 5568, modulo 2 sezione a, "Sezione per la raccolta dati economici per il settore dell'acquacoltura" n. J82114000060006	2014 2016
Unimar	Programma Nazionale 2014/2016 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca, come previsto dalla Decisione C(2013) 5568, modulo 1 sezione b, "Pesca ricreativa tonno rosso (BFT)" CUP n. J82114000060006	2014 2016
Unimar	Programma Nazionale 2014/2016 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca, come previsto dalla Decisione C(2013) 5568, la raccolta dati riguardanti l'eventuale presenza di "scarti" ovvero di catture rigettate a mare, nell'ambito della pesca dei grandi pelagici	2014 2016
AGCI Agrital	Identificazione di misure per una migliore gestione e conservazione della risorsa vongola verace nel lago di varano (fg) (Bando di attuazione della misura 3.1 – "Azioni collettive" – FEP Puglia 2007-2013 codice identificativo progetto10/aco/11)	2013 2015
Unimar	Aggiornamento nazionale delle produzioni al consumo dell'acquacoltura (Reg. CE 762/2008), elaborazione dati su base Eurostat e, per il settore della maricoltura, definizione di sistemi di pianificazione e programmazione degli spazi marittimi da allocare all'acquacoltura, secondo le indicazioni	2014 2015

	del Programma Nazionale 2013-2015 e della proposta di Direttiva 133/2013 per un "Maritime Spatial Planning";	
Legna Pesca	"Progetto interdisciplinare per azioni integrate a sostegno delle attività e degli operatori della pesca professionale - Compartimento Marittimo di Brindisi".	2013 2015
Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambiente "C.I.R.AM."	AZIONE C2c Analytical biomonitoring of requalification actions in pilot – scale fields /Sub-azione C2c Biomonitoring of oxidative damage and characterization of reproductive health status of selected vertebrate and invertebrate species - PROJECT ENCOREMED LIFE	2013 2018
Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Biologia	La Systems Biology nello studio degli effetti di xeno biotici in organismi marini per la valutazione dello stato di salute dell'ambiente: applicazioni biotecnologiche per potenziali strategie di ripristino Contratto di appalto per il servizio consistente in indagini ed altre attività in aree marine del 22 luglio 2013 - CIG: X2B09D12CF	2013 2014
Legna Pesca	"Progetto interdisciplinare per azioni integrate a sostegno delle attività e degli operatori della pesca professionale - Compartimento Marittimo di Taranto".	2013 2015
AGCI Agrital	Progetto pilota per la valorizzazione energetica del materiale di scarto dell'attività da pesca a strascico, per la riduzione dei rigetti in mare e dell'impatto ambientale sui fondali - Acronimo: V.ENE.R.I. (Bando di attuazione della misura 3.5 – "Progetti Pilota" – FEP Puglia 2007-2013 Codice identificativo progetto 21/OPI/010)	2013 2015
AGCI Agrital	Assistenza alle imprese con particolare riguardo all'accesso alle misure di sostegno offerte dalla Politica Comune della Pesca" CUP J57E13000150001;	2013
AGCI Agrital	Attività di informazione riguardanti il mercato del credito, con particolare attenzione ai canali creditizi dedicati alle imprese del settore" CUP J57E13000090001;	2013
AGCI Agrital	Sperimentazione del Piano di Gestione dell'Anguilla nella Regione Puglia (Bando misura 3.5 – "Progetti Pilota" – FEP Puglia 2007-2013 – Cod. Ident. Prog. 01/OPI/010)	2012 2014
Unimar	La pesca del pesce spada (<i>Xyphias gladius</i>) con il palangaro derivante di superficie e di profondità: analisi del fenomeno e formulazione di raccomandazioni gestionali	2012 2013
Unimar	Raccolta ed analisi della base conoscitiva sulla riduzione delle catture delle specie ittiche demersali nelle marinerie dell'Emilia Romagna	2012 2013
AGCI Agrital	Progetto: "Messa a punto del sistema di produzione di mitili (<i>Mitylus galloprovincialis</i>) biologici in impianti off-shore" (Bando di attuazione della misura 3.5 – "Progetti Pilota" – FEP Puglia 2007-2013 Codice identificativo progetto 02/OPI/010)	2012 2013
AGCI Agrital	Progetto pilota per il miglioramento della selettività degli	2012 2013

	attrezzi da pesca da traino e la riduzione degli impatti sui fondali marini (Bando di attuazione della misura 3.5 – “Progetti Pilota” – FEP Puglia 2007-2013 Codice identificativo progetto 57/OPI/010)	
AGCI Agrital	“Sperimentazione di un Piano di Gestione Locale nel Compartimento Marittimo di Brindisi – PGL-BR” (Bando di attuazione della misura 3.5 – “Progetti Pilota” – FEP Puglia 2007-2013 Codice identificativo progetto 06/OPI/010).	2012 2013
AGCI Agrital	“Sperimentazione di un Piano di Gestione Locale nel Compartimento Marittimo di Taranto – PGL-TA” (Bando di attuazione della misura 3.5 – “Progetti Pilota” – FEP Puglia 2007-2013 Codice identificativo progetto 11/OPI/010).	2012 2013
AGCI Agrital	“Sperimentazione di un Piano di Gestione Locale nel Compartimento Marittimo di Molfetta – PGL-ML” (Bando di attuazione della misura 3.5 – “Progetti Pilota” – FEP Puglia 2007-2013 Codice identificativo progetto 61/OPI/010).	2012 2013
AGCI Agrital	“Sperimentazione di un Piano di Gestione Locale nel Compartimento Marittimo di Gallipoli – PGL-GL” (Bando di attuazione della misura 3.5 – “Progetti Pilota” – FEP Puglia 2007-2013 Codice identificativo progetto 62/OPI/010).	2012 2013
AGCI Agrital	“Sperimentazione di un Piano di Gestione Locale nel Compartimento Marittimo di Manfredonia – PGL-MF” (Bando di attuazione della misura 3.5 – “Progetti Pilota” – FEP Puglia 2007-2013 Codice progetto 63/OPI/010).	2012 2013
AGCI Agrital	“Sperimentazione di un Piano di Gestione Locale nel Compartimento Marittimo di Bari – PGL-BA” (Bando di attuazione della misura 3.5 – “Progetti Pilota” – FEP Puglia 2007-2013 Codice identificativo progetto 64/OPI/010).	2012 2013
Unimar	Iniziative per la divulgazione e il trasferimento dei risultati delle ricerche su pesca ed acquacoltura a tutti gli attori del settore	2012 2013
Unimar	Realizzazione del programma nazionale di osservazione delle campagne di pesca del tonno rosso 2012	2012
Unimar	"Riorganizzazione dei dati produttivi dell'acquacoltura nazionale nell'ultimo decennio, aggiornamento per l'annualità 2010 e 2011 secondo quanto previsto dal vigente Reg. CE 762/2008 e analisi degli andamenti produttivi e tecnologici per una corretta gestione e sviluppo dei principali settori";	2012
Mangiare Italiano	Realizzazione di una indagine preliminare delle potenzialità del consorzio Mangiare Italiano e del mercato agroitalicoalimentare italiano	2012
Unimar	Raccolta dati statistici del settore peschereccio dei Compartimenti Marittimi della Campania	2012
Provincia di Salerno	Servizio di supporto tecnico al Tavolo Blu mediante l'attivazione di una segreteria dedicata alla gestione,	2012

	sviluppo e coordinamento attività per il suo funzionamento	
Unimar	"Aggiornamento per l'annualità 2009 della banca dati in acquicoltura"	2011
AGCI Agrital	Progetto Studio per l'individuazione di strumenti integrativi per uno sviluppo sostenibile della pesca italiana (7E1)	2011
Unimar	Progetto Iniziative di divulgazione delle ricerche su pesca ed acquicoltura volte al trasferimento dei risultati alle amministrazioni regionali ed agli addetti del settore (7G20)	2011
Unimar	Progetto Reg. del Consiglio sul F.E.P. 1198/2006 del 27/07/2006: "Servizio per la realizzazione di una azione di monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla ex Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquicoltura"	2010 2014
Unimar	Progetto "Azione concertata per l'identificazione di contributi scientifici per lo sviluppo dell'acquicoltura biologica in Italia: Analisi del settore dell'acquicoltura per la costruzione di una piattaforma conoscitiva di supporto alla valutazione delle potenzialità dell'acquicoltura biologica" (7C10 – P0408)	2010
Unimar	Progetto "Valutazione dello stato dei molluschi bivalvi nel compartimento marittimo di Salerno" (7A07 – P0209)	2010
Unimar	Programma Nazionale 2011/2013 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca, predisposto dal Reg.to CE n. 199/08 del Consiglio del 25 febbraio 2008 modulo 2 sezione A, "Sezione per la raccolta dati economici per il settore dell'acquicoltura"	2010 2013
Unimar	Programma Nazionale 2011/2013 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca, predisposto dal Reg.to CE n. 199/08 del Consiglio del 25 febbraio 2008 modulo 1 sezione b, "Campionamento biologico grandi pelagici"	2010 2013
Unimar	Programma Nazionale 2011/2013 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca, predisposto dal Reg.to CE n. 199/08 del Consiglio del 25 febbraio 2008 modulo 1 sezione b, "Pesca ricreativa tonno rosso (BFT)";	2010 2013
Unimar	Programma Nazionale 2011/2013 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca, predisposto dal Reg.to CE n. 199/08 del Consiglio del 25 febbraio 2008 raccolta dati riguardanti l'eventuale presenza di "scarti" ovvero di catture rigettate a mare, nell'ambito della pesca dei grandi pelagici;	2010 2013
Unimar	"Riorganizzazione dei dati produttivi dell'acquicoltura nazionale nell'ultimo decennio, aggiornamento per l'annualità 2010 e 2011 secondo quanto previsto dal vigente Reg. CE 762/2008 e analisi degli andamenti produttivi e tecnologici per una corretta gestione e sviluppo dei	2012 2013

	principali settori"	
Unimar	Iniziative per la divulgazione e il trasferimento dei risultati delle ricerche su pesca e acquacoltura a tutti gli attori del settore	2011
Unimar	"Raccolta dati sulle produzioni nazionali di acquacoltura"	2009
ISPRA	contratto di ricerca per la realizzazione di attività sperimentali per lo sviluppo di metodiche di produzione ecologica di giovanili da ripopolamento di interesse per il ripopolamento di ambienti lacustri e fluviali, conformemente a quanto previsto nelle finalità dell'accordo di programma WETLANDS BIODIVERSITA	2009
Unimar	Servizio di costruzione di un sistema informativo territoriale (GIS) a supporto dei processi decisionali nel settore della pesca marittima e dell'acquacoltura	2008
Unimar	Indagine finalizzata alla costituzione di una base conoscitiva per l'elaborazione di un piano di gestione nazionale della risorsa Anguilla anguilla	2008
Unimar	Reg. CE 1543/00, 1639/01 e 1581/04: Campionamento dei Grandi Pelagici Annualità 2008	2008
AGCI AGRITAL	Sensibilizzazione degli operatori del comparto pesca verso pratiche di produzioni responsabili attraverso la realizzazione di prodotti audiovisivi P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV – mis. 4.13 D2 – "Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di interesse collettivo e Centri Servizi	2008
AGCI Agrital	Implementazione del sistema HACCP tra operatori commerciali nel mondo cooperativo del settore Pesca nella Regione Puglia - P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse prioritario IV – misura 4.13 D2 - "Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di interesse collettivo e Centri Servizi"	2008
AGCI Agrital	Progettazione e realizzazione di Network Telematico fra gli operatori della Pesca della Regione Puglia per la diffusione e lo scambio di informazioni di carattere tecnico e commerciale - P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse prioritario IV – misura 4.13 D2 - "Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di interesse collettivo e Centri Servizi"	2008
Unimar	Regolamento CE 1543/2000: "Raccolta dati grandi pelagici"	2007
Unimar	Elaborazione ed interpretazione dei dati derivanti dai logbook, nonché predisposizione di proposte per una funzionale messa a regime del sistema	2007
Regione Lazio	Monitoraggio delle attività di pesca in ambienti marini sottoposti ad opere di prelievo di sedimenti presso la piattaforma continentale antistante il litorale di Anzio".	2005 2011
Unimar	Reg. CE 1543/00, 1639/01 e 1581/04: Sforzo di PEscA Specifico (SPES)	2002 2008
Unimar	corso itinerante per la formazione di osservatori di bordo per la pesca del tonno rosso	2007

IRAT – CNR	Disciplina, salvaguardia e tutela giuridica delle AMP della Campania: un attrattore per la promozione e lo sviluppo del territorio. L'attività di pescaturismo nell'AMP di prossima istituzione "Regno di Nettuno"	2007
Unimar	Valutazione dell'incidenza delle aree marine protette italiane sulla risorsa alieutica e sulle attività di pesca	2006
Unimar	Realizzazione di un'azione di monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali nel quadro delle iniziative di assistenza tecnica a supporto della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura – Ministero della Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ai sensi del Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99 afferente al Programma Nazionale SFOP 2000-2006: valutazione della risorsa molluschi nei compartimenti marittimi di Roma e Civitavecchia	2006
Unimar	Linee guida e misure tecnico gestionali per l'attivazione di Zone di Tutela Biologica da integrare nella politica comune, nazionale, regionale, per una pesca sostenibile nel Mediterraneo	2005
AGCI Pesca	Contributo alla conservazione delle risorse attraverso il miglioramento della conoscenza e della trasparenza delle produzioni. Divulgazione ai consumatori ed al mercato delle qualità alimentari di specie ittiche sottoutilizzate provenienti dalle attività di pesca nella Regione Puglia - P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse prioritario IV – misura 4.13	2005
AGCI Pesca	Identificazione e promozione di misure per uno sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche del Lago di Varano, anche attraverso azioni finalizzate alla trasparenza delle produzioni	2005
AGCI Pesca – Marevivo	Bluewatcher 2004 - Piano di lotta all'inquinamento marino attraverso il monitoraggio e la sorveglianza con l'ausilio di imbarcazioni della pesca costiera in zone comprese nelle aree di reperimento di aree marine protette, di prossima istituzione, o in aree marine che si avviano verso nuove modalità di gestione autonoma	2004
Società Patto Pesca e acquacoltura Napoli	Sviluppo e validazione di biosensori per il monitoraggio dell'ambiente acquatico	2004
Società Patto per la Pesca e l'acquacoltura (Provincia di Napoli)	Verifica dello stato del litorale costiero attraverso un monitoraggio delle condizioni fisiopatologiche di alcune specie stanziali	2004
Società Patto per la Pesca e l'acquacoltura (Provincia di Napoli)	Monitoraggio e modellizzazione ecologica di siti campione del golfo di napoli finalizzati alla definizione d'impatto sulle risorse biologiche	2004
Regione Calabria	Utilizzo della maglia romboidale con apertura 60 mm nei sacchi delle reti al traino: effetto sull'efficienza e selettività" - P.O.R. PESCA 2000-2006 – parte SFOP. Misura 4.21	2004
Regione Calabria	Osservatorio regionale per il monitoraggio tecnico, biologico	2004

	ed ambientale della pesca e dell'acquacoltura della Calabria (ORPAC) - POR CALABRIA 2000/2006 SFOP - Asse IV - Misura 4.21 Altre misure	
MIPAF	Trasferimento e divulgazione dei risultati della ricerca scientifica (Legge 41/82) agli operatori della pesca e dell'acquacoltura" (V piano triennale - L.41/82)	2003 2006
MIPAF	Pesca con il palangari derivante nel Canale di Sicilia: prospettive di sviluppo e razionalizzazione" (V piano triennale - L.41/82)	2003 2006
MIPAF	Prove sperimentali di pesca con le nasse per la cattura di gamberi in aree scarsamente strascicabili della Sicilia Occidentale" (V piano triennale - L.41/82)	2003-2006
MIPAF	Effetto delle aree marine protette sulla struttura di popolazioni ittiche oggetto di pesca artigianale" (V piano triennale - L.41/82)	2003-2005
Regione Puglia	Programma per la certificazione della qualità dei prodotti ittici lagunari attraverso la caratterizzazione delle produzioni e la messa a punto di pratiche di etichettatura - POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.13C Promozioni e ricerca di nuovi sbocchi di mercato	2003
Regione Puglia	Interventi di formazione degli operatori della pesca in materia di Ittiturismo e Pescaturismo (Reg.to CE n. 2792 del 17/12/1999)	2002
Regione Puglia	Interventi di formazione degli operatori della pesca in materia di qualità e sicurezza sul lavoro per la diffusione delle specifiche conoscenze a bordo ed a terra (Reg.to CE n. 2792 del 17/12/1999)	2002
Unimar	Rilevamento e caratterizzazione della flotta peschereccia che opera in aree marine protette	2001
Unimar	M.A.P.P.: Monitoraggio attività Pesca Polivalente	2001
ICRAM	Interazioni tra delfinidi ed attività di pesca nelle marinerie italiane	2001
AGCI-AICP Marevivo	Lotta all'inquinamento marino attraverso il monitoraggio e la sorveglianza con l'ausilio di imbarcazioni della pesca costiera in aree di reperimento di AMP	2001
Unimar	Allevamento del Tonno rosso (Thunnus thynnus): prove di stoccaggio ed ingrasso, operazioni di stabulazione e gestione di uno stock di riproduttori	2001
Unimar	Realizzazione di CD divulgativo: Atlante delle imbarcazioni della pesca italiana	2001
Unimar	Realizzazione di CD divulgativo: Il tonno rosso mediterraneo	2001
CISPA	Procedura codificata di individuazione univoca delle referenze ittiche di rilevanza commerciale	2000
MIPAF	Realizzazione di strumenti a supporto dell'igiene e della qualità dei prodotti ittici trasformati	2000
CoNISMa	Analisi bionomica, Ittiologica e Pesca nella fascia costiera	1998

		della riserva naturale marina di "Capo Gallo - Isola delle Femmine"	
UNIMAR		Interventi di valorizzazione degli stagni costieri sardi attraverso l'applicazione di pratiche produttive ecologicamente ed economicamente sostenibili (modelli produttivi sostenibili per l'integrazione del reddito dei pescatori e la valorizzazione degli stagni di Cabras, Calich e Tortolì, Sardegna)	1998
Ministero Agricole	Politiche	Innovazioni tecniche e scientifiche per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza a bordo dei natanti da pesca con il palangaro	1998
Ministero Agricole	Politiche	Impatto bio-economico dell'aumento delle dimensioni della maglia minima nella pesca a strascico	1998
UNIMAR		Osservatorio tecnico-biologico della pesca e dell'acquacoltura per le regioni Lazio, Campania e Sicilia	1995-96
Ministero Agricole	Risorse Alimentari e Forestali	Progetto di sviluppo di iniziative consortili per la gestione della fascia costiera	1994
Gabbiano Blu (TO)	S.c.r.l.	Progettazione di un impianto per la trasformazione del pescato	1994
Ministero Mercantile	Marina	indagine sulla distribuzione per età dei pescatori italiani.	1993
Unimar		Azione Concertata per l'identificazione di contributi scientifici per lo sviluppo dell'acquacoltura biologica in Italia:-Analisi del settore dell'acquacoltura per la costruzione di una piattaforma conoscitiva di supporto alla valutazione delle potenzialità dell'acquacoltura biologica	2009
Unimar		Programma Nazionale 2009/2010 inerente la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca modulo 2 sezione A, "Sezione per la raccolta dati economici per il settore dell'acquacoltura"	2009
Unumar		Raccolta dati sulle produzioni nazionali di acquicoltura	2008
Unimar		Monitoraggio degli impianti di molluschicoltura (Produzioni, tecnologie e tecniche di allevamento)	2001
Unimar		Monitoraggio piscicoltura: Rilevamento degli impianti di piscicoltura di specie marine ed eurialine	2000
Società Patto per la Pesca e l'acquacoltura (Provincia di Napoli)		Identificazione di siti ad elevata vocazione per la realizzazione di impianti di acquacoltura	2004
ICRAM		Realizzazione di attività sperimentali per lo sviluppo di metodiche di produzione ecologica di giovanili da ripopolamento di interesse per il ripopolamento di ambienti lacustri e fluviali, conformemente a quanto previsto nelle finalità dell'accordo di programma WETLANDS BIODIVERSITA	2008
Akua Italia		Monitoraggio dell'impatto ambientale di un allevamento di	2007

	tonno rosso (<i>Thunnus thynnus</i>) in località Seno del Carbogno (Procida)	
MIPAF	Monitoraggio di un impianto industriale per l'allevamento del tonno rosso (<i>Tunnus thinnus</i>): accrescimento, qualità della dieta, qualità del prodotto e impatto ambientale (VI piano triennale – L.41/82)	2004 2006
ICRAM	Ripopolamento attivo di una specie minacciata secondo i principi del Codice di Condotta per la Pesca Responsabile FAO (CCRF, 1995): intervento sperimentale di ripoploamento con giovanili di cernia bruna (<i>Epinephelus marginatus</i>)	2005
MIPAF	Ripopolamento attivo in stagni costieri dell'Italia centrale – Parco Nazionale del Circeo (LT) (VI piano triennale L. 41/82)	2004 2006
MIPAF	Impatto ambientale della maricoltura in gabbie galleggianti” (V piano triennale – L.41/82)	2003-2005
MIPAF	Monitoraggio del sistema di allevamento larvale e postlarvale in grandi volumi (V Piano triennale – L.41/82).	2004
AGCI PESCA	Produzioni ecompatibili certificabili di giovanili da ripopolamento” (L. 164/98), svolto c/o il Laboratorio di Ecologia Sperimentale ed Acquacoltura dell'Università di Roma “Tor Vergata”.	2003
Lagmar p.s.c.ar.l.	Progettazione tecnico-biologica di un impianto di acquacoltura per l'allevamento della modiola (POR Puglia 2000-2006, misura 4.12, Regolamento CE n. 2792 del 17.12.1999)	2002
Atlantide p.s.c.ar.l.	Progettazione tecnico-biologica di un impianto di acquacoltura per l'allevamento della modiola (POR Puglia 2000-2006, mis. 4.12, Reg. CE n. 2792 del 17.12.1999)	2002
Unimar	Realizzazione di CD divulgativo: La maricoltura	2001
UNIMAR	Prove di allevamento del Tonno rosso (<i>Thunnus thynnus</i>): cattura, trasporto, stoccaggio ed ingrasso di esemplari selvatici per iniziative di maricoltura	1998
Laguna di Pilo S.p.a.	Assistenza tecnica alla realizzazione di un impianto di Acquacoltura nello stagno di Pilo	1997
Ministero Politiche Agricole	Modellizzazione a scopi produttivi di uno stagno costiero salmastro. Valorizzazione di ambienti lagunari attraverso sviluppo di acquacoltura ecocompatibile	1996-97
Il Golfo e la Laguna S.c.r.l. (SS)	Assistenza tecnica alla realizzazione di un progetto di sviluppo produttivo integrale dello stagno di Calich (Alghero-SS)	1995-96
TANZANIA Finseco Ltd.	Assistenza tecnica alla realizzazione di un impianto di gambericoltura in Tanzania	1994
UNIMAR	Interventi di valorizzazione degli stagni costieri sardi attraverso l'applicazione di pratiche produttive ecologicamente ed economicamente sostenibili (modelli produttivi sostenibili per l'integrazione del reddito dei	1998

	pescatori e la valorizzazione degli stagni di Cabras, Calich e Tortoli, Sardegna)	
Unimar	Valutazione dell'incidenza delle aree marine protette italiane sulla risorsa alieutica e sulle attività di pesca	2006
Unimar	Rilevamento e caratterizzazione della flotta peschereccia che opera in aree marine protette	2001
Unimar	Linee guida e misure tecnico gestionali per l'attivazione di Zone di Tutela Biologica da integrare nella politica comune, nazionale, regionale, per una pesca sostenibile nel Mediterraneo	2005
AGCI-AICP Marevivo	Lotta all'inquinamento marino attraverso il monitoraggio e la sorveglianza con l'ausilio di imbarcazioni della pesca costiera in aree di reperimento di AMP	2001
AGCI Pesca – Marevivo	Bluewatcher 2004 - Piano di lotta all'inquinamento marino attraverso il monitoraggio e la sorveglianza con l'ausilio di imbarcazioni della pesca costiera in zone comprese nelle aree di reperimento di aree marine protette, di prossima istituzione, o in aree marine che si avviano verso nuove modalità di gestione autonoma	2004
Società Patto per la Pesca e l'acquacoltura (Provincia di Napoli)	Sviluppo e validazione di biosensori per il monitoraggio dell'ambiente acquatico	2004
Società Patto per la Pesca e l'acquacoltura S.C.p.A. (Provincia di Napoli)	Verifica dello stato del litorale costiero attraverso un monitoraggio delle condizioni fisiopatologiche di alcune specie stanziali	2004
Società Patto per la Pesca e l'acquacoltura S.C.p.A	Monitoraggio e modellizzazione ecologica di siti campione del golfo di napoli finalizzati alla definizione d'impatto sulle risorse biologiche	2004
AGCI AGRITAL	Sensibilizzazione degli operatori del comparto pesca verso pratiche di produzioni responsabili attraverso la realizzazione di prodotti audiovisivi P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse prioritario IV – misura 4.13 D2 – “azioni di interesse collettivo e Centri Servizi”	2008
AGCI Pesca	Identificazione e promozione di misure per uno sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche del Lago di Varano, anche attraverso azioni finalizzate alla trasparenza delle produzioni	2005
Ministero dell'Ambiente	Campagna di sensibilizzazione ed educazione ambientale sull'ecosistema marino e sulle interazioni con le attività umane in un'ottica di sviluppo sostenibile	2000
CoNISMa	Analisi bionomica, Ittiologica e Pesca nella fascia costiera della riserva naturale marina di Capo Gallo – Is. Femmine"	1998
IRAT – CNR	Disciplina, salvaguardia e tutela giuridica delle aree protette della Campania: un attrattore per la promozione e lo sviluppo del territorio. L'attività di pescaturismo nell'AMP di	2007

	prossima istituzione "Regno di Nettuno"	
UNIMAR	Interventi di valorizzazione degli stagni costieri sardi attraverso l'applicazione di pratiche produttive ecologicamente ed economicamente sostenibili (modelli produttivi sostenibili per l'integrazione del reddito dei pescatori e la valorizzazione degli stagni di Cabras, Calich e Tortolì, Sardegna)	1998

Nel campo della formazione professionale ICR ha organizzato e realizzato:

AGCI-Agrital - Corsi di formazione e riqualificazione per addetti e tecnici del settore della pesca e dell'acquacoltura;

Regione Campania FSE 1996 - Tecnico per la lavorazione e trasformazione di prodotti ittici d'acqua dolce

Regione Campania FSE 1996 - Esperto per la lavorazione e trasformazione di prodotti ittici d'acqua dolce

Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo rurale - Riforma della PAC ed aspetti innovativi per lo sviluppo dell'agricoltura europea

Provincia di Napoli Area Ambiente - Il mare in tavola

Provincia di Napoli Area Ambiente - Promuoviamo il nostro territorio: le Aree Marine Protette

Comune di Monte di Procida - Il mare a tavola

Regione Puglia – Settore Formazione Professionale - Analisi e ricerche sull'innovazione nei settori produttivi della pesca e l'acquacoltura nel Salento (A.R.P.A.S.)

UNIMAR - Progetto Adri.Blu - Programma Comunitario Interreg IIIA

FON.COOP Avviso n° 10 - SERVICES SERVizi formativi per l'Internazionalizzazione, la Competitività e l'Eccellenza nella Sicurezza, delle cooperative agroalimentari

FON.COOP Avviso n° 16 - Percorsi per l'aggiornamento delle competenze manageriali ed il miglioramento dei processi produttivi

FON.COOP Avviso n° 17 – Sviluppo delle competenze tecnico-professionali per lavoratori addetti alla lavorazione carni di Carnj soc. coop.

FON.COOP Avviso n° 18 – Percorsi per la riconversione professionale dei lavoratori in CIGS di GAV SRL codice I12S180245

FON.COOP Avviso n° 25 Piani settoriali – AGAPE – Percorsi formativi per lo sviluppo della competitività di imprese e cooperative dei comparti agroalimentari e pesca codice I14S25-2015-0001646